



## **ESTRATTO VERBALE DEL COMITATO DI GESTIONE ATC 14 "PISA OVEST" SEDUTA DEL GIORNO 29/02/24**

In data 29/02/2024 alle ore 17.30 si è riunito il Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia Pisa 14 per discutere il seguente O.d.G.:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Nomina dei rappresentanti dei Gruppi Operativi Territoriali;
- 4) Indennità Comitato;
- 5) Caccia di Selezione Cervidi e Bovidi 2024-2025;
- 6) Ripopolamento Faunistico;
- 7) Varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti componenti il Comitato di Gestione:

	P	A
Berti Stefano	v	
Bettini Mauro	v	
Concistori Laico	v	
Ferri Alessandro	v	
Fornai Elia		v
Gronchi Alessandro	v	
Lazzeri Luca	v	
Pancanti Flavio	v	
Salvadori Fulvio		v
Scuderi Massimo	v	

Il Consigliere Berti è collegato in videoconferenza con frequenti interruzioni per difficoltà di collegamento.

I Consiglieri Salvadori e Fornai sono assenti giustificati.

Partecipa il Sindaco Revisore in video collegamento.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e affida a Pancanti le funzioni di segretario.

### **1) Approvazione verbale seduta precedente.**

Il verbale della seduta precedente è approvato all'unanimità.

### **2) Comunicazioni del Presidente.**

Il Presidente ricorda quanto deliberato nella seduta del 21 novembre scorso relativamente all'acquisto della Sede. Come consigliato dai nostri legali, la manifestazione di interesse per l'acquisto della sede è stata ripubblicata con lievi modifiche e per la durata di 45 giorni.

In attesa dell'incontro congiunto con l'ATC 15 per il punto 3, il Presidente propone di passare alla discussione del punto 4.

### **4) Indennità Comitato.**

Il Presidente informa che la Giunta Regionale con delibera n. 1517 del 18/12/2023 ha modificato le disposizioni riguardanti le indennità del Comitato di Gestione e ha deciso di stabilire un'indennità annua nel limite massimo di euro 6.500,00 per il Presidente e di euro



3.000,00 per i componenti del comitato di gestione. Di stabilire che le indennità, nei limiti sopra definiti, saranno decise annualmente a partire del 2024 dai Comitati di gestione degli ATC, nel limite massimo sopra indicato, proporzionalmente al numero di presenze alle sedute del Comitato per l'anno di riferimento e comunque non superiore a 80,00 euro a presenza; di precisare che nel caso in cui i componenti degli ATC siano titolari di cariche elettive si applica quanto previsto dall'articolo 5, comma 5 del d.l. 78/2010 tramite il riconoscimento di un gettone di presenza pari a 30 euro a seduta.

Il Comitato di Gestione, dopo breve discussione, verificato che l'Atc 15 Pisa Est ha già deliberato in merito, all'unanimità delibera di uniformarsi alla decisione dell'ATC 15, in modo da avere uniformità sul territorio pisano e stabilisce pertanto l'indennità annua di € 6.000,00 per il Presidente e un'indennità di € 80,00 a presenza alle sedute del comitato, al lordo di ritenute e contributi, nel limite annuo massimo di € 1.000,00 per i componenti.

Di precisare che nel caso in cui i componenti siano titolari di cariche elettive si applica quanto previsto dall'articolo 5, comma 5 del d.l. 78/2010 tramite il riconoscimento di un gettone di presenza pari a € 30 a seduta.

### **3) Nomina dei rappresentanti dei Gruppi Operativi Territoriali.**

Il Comitato prosegue in seduta congiunta con ATC 15 per l'individuazione dei rappresentanti delle associazioni venatorie ed agricole all'interno dei Gruppi Operativi Territoriali (GOT) per la PSA di II° livello.

Sono presenti per l'Atc 14 Bettini Mauro, Concistori Laico, Ferri Alessandro, Gronchi Alessandro, Lazzeri Luca, Pancanti Flavio, Scuderi Massimo e per l'Atc 15 Ladurini Gian Luigi, Castellani Pietro, Ciampini Marco, Greco Marco, Melani Silvano, Vezzosi Giovanni, Vivarelli Andrea.

Il Presidente dell'Atc 14 informa che, come stabilito dall'Allegato 2 della DGRT 1519/2023, è prevista la partecipazione degli ATC toscani nei Gruppi Operativi Territoriali (G.O.T.) PSA di II° livello. Nel G.O.T. locale di II° livello è prevista d'ufficio, salva diversa formale indicazione per delega, la nomina dei Presidenti dei comitati di gestione degli Ambiti territoriali di caccia. È inoltre prevista l'indicazione del rappresentante delle Ass. Agricole e del rappresentante delle Ass. Venatorie (facenti parte dei comitati di gestione degli ATC). L'individuazione dei suddetti rappresentanti deve essere coerente con quanto stabilito dalla Deliberazione soprarichiamata, che nel dettaglio si riporta di seguito:

- [DGRT 1519-All.2 cap.5 punto III] -Nell'ambito dell'Unità Venatoria del GOT di II livello, il rappresentante delle Ass. Agricole e il rappresentante delle Ass. Venatorie vengono nominati tramite riunione congiunta dei comitati di gestione degli ATC competenti per territorio. La nomina avviene tramite votazione di tutti i componenti dei comitati, in caso di mancato accordo si procede alla nomina tramite sorteggio tra gli aventi diritto. Si precisa che viene nominato il componente del comitato che ottiene il maggior numero dei voti, non è richiesto il voto all'unanimità. La modalità di nomina tramite sorteggio deve essere attuata quando due o più candidati hanno lo stesso numero di voti.

Inoltre, tenuto conto della necessità di garantire il massimo ampliamento della rappresentatività dell'associazionismo, continua il Presidente Bettini, c'è un invito ai Comitati, da parte della Regione, a non individuare più rappresentanti della stessa associazione nell'ambito dello stesso GOT locale.

Il Presidente Bettini, rappresentante dell'Associazione Venatoria Federcaccia, con la finalità di favorire una corretta pluralità delle realtà presenti nel Comitato nella composizione dei suddetti GOT, propone per le Associazioni Agricole il Consigliere ATC 14 Concistori Laico.



Il Presidente Ladurini, rappresentante dell'Associazione Agricola Coldiretti propone per le Associazioni Venatorie il Consigliere ATC 15 Vezzosi Giovanni.

Dopo breve discussione i Comitati di Gestione degli ATC Pisa Ovest (Atc 14) e Pisa Est (Atc 15) riuniti congiuntamente, verificata la disponibilità ad accettare le candidature da parte degli interessati, approvano all'unanimità la nomina nel G.O.T. di Il livello dei seguenti rappresentanti

Vezzosi Giovanni rappresentante ARCI Caccia

Concistori Laico rappresentante Confagricoltura

Il G.O.T. di Il livello della Provincia di Pisa, per la parte di competenza ATC, è pertanto composto da:

Presidente ATC 14 Bettini Mauro rappresentante Federcaccia,

Presidente ATC 15 Ladurini Gian Luigi rappresentante Coldiretti

Vezzosi Giovanni rappresentante Arcicaccia

Concistori Laico rappresentante Confagricoltura.

Sempre in riunione congiunta, ancora in tema di ungulati, viene presentato dai Presidenti e consegnato ai componenti dei Comitati la bozza di Disciplinare per la caccia di selezione a Cervidi e Bovidi aggiornato alle nuove disposizioni legislative e regolamentari con l'aggiunta di alcune semplificazioni e miglioramenti normativi apportati dalle Presidenze degli Atc insieme ai tecnici faunistici. I Comitati, su proposta dei Presidenti, decidono di inviare la bozza del disciplinare alle Associazioni Venatorie per un loro parere in merito con le eventuali osservazioni da far pervenire entro una settimana agli Atc in modo da permetterne la valutazione da parte delle Commissioni Ungulati da riunirsi congiuntamente e pervenire così all'approvazione da parte dei due Comitati possibilmente entro la fine del mese di marzo.

Il Comitato dell'Atc 14 prosegue la riunione e in merito al punto

**5) Caccia di Selezione Cervidi e Bovidi 2024 -2025**, oltre a quanto discusso in riunione congiunta con l'ATC 15 con riferimento al disciplinare per la caccia di selezione, il Presidente riferisce sull'andamento delle iscrizioni pervenute dai cacciatori di selezione e illustra il riepilogo elaborato dal tecnico faunistico Dott. Luccarini agli atti dell'Atc con prot. ....omissis.....

Il Comitato prende atto delle iscrizioni e/o variazioni presentate in conformità al disciplinare e approva il calendario dei censimenti nei vari distretti per la stagione 2024 – 2025 allegato al presente verbale e da pubblicarsi sul sito istituzionale.

## **6) Ripopolamento Faunistico.**

Il Presidente ricordando la deliberazione del Comitato del 23 gennaio u.s. in tema di ripopolamento faunistico riassume il piano di immissione aggiornato dalla Commissione nella sua seduta del 27/02 che prevede l'immissione di n. 6600 fagiani di 60-70 giorni, n. 730 fagiani di 90-100 giorni, n. 500 pernici, n. 100 starni, n. 450 leprotti e n. 24 lepri adulte. A quanto sopra esposto si aggiungono n. 438 fagiani di cattura acquistati dalle due A.F.V..

Il Presidente ritiene comunque necessario assumere la seguente delibera con le successive specifiche in ordine alla tipologia di selvaggina:

Il Comitato di Gestione, dopo aver ascoltato la relazione del Presidente,

VISTO lo Statuto dell'ATC Pisa Ovest;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle



ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

che la forma del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento, ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, è costituita mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

che la Modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento agli affidamenti in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

CONSIDERATO che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente



contratto, cosicché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;

RITENUTO di affidare alle ditte di seguito indicate in quanto le offerte risultano adeguate rispetto alle finalità perseguite dall'ATC e le ditte risultano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali avendo fornito in precedenza un servizio di buon livello con soddisfazione dei volontari locali, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile verso altri ATC della Toscana e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito le prestazioni del contratto, sia in termini qualitativi, sia nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

ATTESTATO che nessuno dei componenti il Comitato versa in situazione di conflitto d'interesse in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m. e i.

DELIBERA all'unanimità

- 1) di affidare la fornitura di fagiani di 60/70 giorni di età a .....omissis .....per i prossimi due anni, fagiani allevati secondo il protocollo di qualità, già in possesso del suddetto allevamento e che comunque sarà allegato nuovamente con le specifiche delle singole consegne, i periodi, le località, il numero dei fagiani, ecc. al prezzo di € 8,00 cadauno, come definito nell'offerta di cui alla lettera prot. 383 del 29/02/2024 per un importo complessivo di € 52.800,00 annuali oltre Iva come per legge. Per il secondo anno può essere applicata una rivalutazione per costi di produzione e materie prime in conformità all'indice ISTAT. Si dà atto che la ditta sia in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali come evidenziato nelle premesse della presente deliberazione, l'ATC è altresì in possesso di documentazione per sopralluoghi effettuati negli anni dai tecnici faunistici all'Allevamento ....omissis.... circa la rispondenza alle caratteristiche richieste dalle linee guida tecniche della Regione Toscana per l'acquisto dei fagianotti e che la selvaggina viene allevata a ciclo completo le cui fasi, da quelle riproduttive a quelle di accrescimento, avvengono in allevamento con disponibilità di recinti contigui ad esso e voliere con alberature interne adatte al miglioramento qualitativo e selvatico dei soggetti. Non ultimo il minor stress subito dalla selvaggina per la minima distanza intercorrente tra .....omissis .....
- 2) di affidare la fornitura di n. 750 fagiani di 100/120 giorni di età all' Allevamento .....omissis ....al prezzo di € 9,50 cadauno, come definito nell'offerta di cui alla lettera prot. 219 del 01/02/2024 per un importo complessivo di € € 6.935,00 oltre Iva come per legge. l'ATC è in possesso di documentazione per sopralluoghi effettuati negli ultimi anni dai tecnici faunistici .....omissis .....circa la rispondenza dell'allevamento alle caratteristiche richieste e che la selvaggina viene allevata a ciclo completo le cui fasi, da quelle riproduttive a quelle di accrescimento, avvengono in allevamento con disponibilità di grandi recinti.
- 3) di affidare la fornitura di n. 500 pernici e 100 starni di 100 giorni di età all' Allevamento .....omissis .....al prezzo di € 8,30 cadauna, come definito nell'offerta di cui alla



lettera prot. 163 del 23/01/2024 per un importo complessivo di € € 4.980,00 oltre Iva come per legge. l'ATC è in possesso di documentazione per sopralluoghi effettuati negli anni dai tecnici faunistici all'Allevamento circa la rispondenza dell'allevamento alle caratteristiche richieste e che la selvaggina viene allevata a ciclo completo le cui fasi, da quelle riproduttive a quelle di accrescimento, avvengono in allevamento con disponibilità di grandi recinti.

Si dà atto altresì che l'allevamento per le pernici rosse è in possesso di una certificazione di qualità che attesta la purezza e l'appartenenza al ceppo *Alectoris rufa*.

4) di affidare la fornitura di leprotti di gabbia di età compresa fra gli 80-100 giorni a tutte le Aziende reperite sul mercato che si sono rese disponibili alla fornitura di lepri per raggiungere il fabbisogno necessario dell'Atc e specificatamente:

n. 140 all'Azienda .....al prezzo di € 80,00 cadauna, come definito nell'offerta di cui alla lettera prot. 160 del 23/01/2024 per un importo complessivo di € 11.200,00 oltre Iva come per legge,

n. 120 all'Azienda .....al prezzo di € 78,00 cadauna, come definito nell'offerta di cui alla lettera prot. 191 del 29/01/2024 per un importo complessivo di € 9.360,00 oltre Iva come per legge,

n. 40 .....al prezzo di € 80,00 cadauna, come definito nell'offerta di cui alla lettera prot. 203 del 30/01/2024 per un importo complessivo di € 3.200,00 oltre Iva come per legge,

n. 145 all'Azienda .....al prezzo di € 67,00 cadauna, come definito nell'offerta di cui alla lettera prot. 192 del 29/01/2024 per un importo complessivo di € 9.715,00 oltre Iva come per legge.

DI PRECISARE che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

DI IMPEGNARE le somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione all'esercizio finanziario 2024, per la parte di competenza, a favore dei creditori come sopra indicati

DI RISERVARSI di impegnare la restante somma relativa all'anno 2025;

DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DI ATTRIBUIRE alla presente delibera valore contrattuale.

Il Comitato di Gestione approvando il piano previsto dalla Commissione dà comunque mandato al Presidente di apportare, di concerto con la Commissione, leggere variazioni ai numeri in funzione degli andamenti delle catture, delle necessità di immissioni e delle attività in loco dei volontari nella predisposizione dei recinti e delle voliere a cielo aperto.





**7)Varie ed eventuali.**

Il Presidente, non essendoci argomenti tra le varie ed eventuali dichiara terminata la seduta alle ore 19.50.

Il Segretario  
f.to Flavio Pancanti

Il Presidente  
f.to Mauro Bettini

Pisa, 29/02/2024